

**Testata:** Lavitacattolica.it

**Data:** 21 Luglio 2020

**Ufficio stampa:** press@agenziaunidea.it

---

## Commessa da 7 milioni nel Regno Unito per la Refrion

**L'amministratore unico dell'azienda di Talmassons, Daniele Stolfo: "Puntiamo a superare i 30 milioni già nel 2021"**



21/07/2020

Una nuova commessa da oltre 7 milioni di euro arriva dal Galles per il Gruppo Refrion. L'azienda operative nella refrigerazione industriale, nel settore energetico e dei data center, con sede a Talmassons, si è aggiudicata la fornitura di 128 dry cooler, per la realizzazione di un impianto di raffreddamento di emergenza previsto per l'ampliamento di una centrale nucleare situata a Bridgwater, nel Regno Unito.

Continua così l'impegnata del Gruppo di Talmassons che nel 2019 ha raggiunto il fatturato di 27 milioni di euro e che già nel primo quadrimestre del 2020 registrava un carico di ordini superiore del al budget previsto per il periodo e che, nonostante il Covid-19, prevede una crescita anche per l'anno in corso.

“È plausibile che riusciremo a chiudere il 2021 con un fatturato aggregato di Gruppo che supererà i 32 milioni (25 milioni per Refrion srl) - interviste Daniele Stolfo, amministratore unico di Refrion -. Una cosa però è certa fin da ora: le strategie di business impostate stanno già portando a considerevoli risultati, in particolare la nostra Camera Climatica, che è riconosciuta come l'area test

---

più grande d'Europa dedicata ai raffreddatori di liquido e ci mette nella condizione di essere considerati una delle aziende più qualificate del continente.”

Per Refrion, la parola d'ordine è diversificare l'offerta per rivolgersi ai mercati in evoluzione e rispondere alle molteplici esigenze. Così il Gruppo ha deciso di implementare lo sviluppo commerciale affacciandosi al settore energetico: impianti di cogenerazione, tri-generazione, geotermia, biogas o nucleare.

Il progetto di Bridgwater, che ha impegnato tutti i collaboratori per oltre un anno, è passato alla fase produttiva in questi giorni e impegnerà l'azienda nei prossimi due anni.

